



Verbale del Consiglio di Corso di Laurea: Seduta del 23 settembre 2014

Delibera n. 27/14

Ordine del giorno n. 5

Argomento: Valutazione del CdL e compilazione della scheda SUA: adempimenti.

Il Presidente informa che è necessario compilare entro il 30 settembre alcune sezioni della scheda unica di ateneo (SUA), che concernono in particolare i seguenti punti:

B2 – Calendari delle attività lavorative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

B6 – Opinione degli studenti

B7 – Opinione dei laureati

C1 – Dati di ingresso, di percorso e di uscita

C2 – Efficacia esterna

C3 - Opinione enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare

Adempiere a questo obbligo induce ad anticipare l'esame delle schede compilate dagli studenti per la valutazione della didattica, fermo restando che in una successiva seduta sarà opportuno effettuare una valutazione analitica dei singoli insegnamenti, anche sulla base dei dati statistici sugli esami superati. Il Presidente illustra quindi i risultati della valutazione, oltre ai risultati della raccolta delle opinioni dei neolaureati e ai dati statistici sulla carriera degli studenti. Pone quindi in votazione la seguente bozza:

“B2 – Calendari delle attività lavorative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Inserire il link al sito del CdL che riporta queste informazioni.

B6 – Opinione degli studenti

Il Consiglio di CdL valuta ogni anno l'attività didattica sulla base del numero di esami superati e dell'analisi delle schede di valutazione compilate dagli studenti. Dal 2010 è stato deliberato che questi dati, incluse le schede di valutazione individuali, siano resi pubblici sul sito del CdL, assieme alla relazione finale approvata dal Consiglio. Il materiale relativo agli ultimi tre anni è quindi reperibile a questo indirizzo: www.med.unipi.it/web/index.php/corsi-di-studio/cdl-specialistica-ciclo-unico/medicina-e-chirurgia. Il numero totale di schede compilate per il 2013/14 è di 9071, corrispondenti a una media di 21 schede per docente. Il numero si è drasticamente ridotto rispetto allo scorso anno (9071 schede, con una media di 60 schede/docente) e ciò testimonia la sostanziale inefficacia del sistema di rilevazione online, confermando le precedenti segnalazioni che il CdL aveva trasmesso al Presidio di Qualità. Occorre quanto meno accertare che siano risolti i problemi tecnici segnalati in passato e che siano ottimizzati i tempi di apertura e chiusura delle valutazioni.

La valutazione della didattica frontale è stata in generale buona, con valori medi prossimi a 3 su 4 e superiori a 2,9 su 4 per tutti i punti del questionario, ad eccezione della voce relativa alla proporzionalità fra carico di studio e CFU, che riscuote comunque 2,6. I principali suggerimenti degli studenti concernono l'opportunità di migliorare la qualità e la disponibilità del materiale didattico e il coordinamento fra i diversi insegnamenti.

Quest'anno il sistema non ha fornito dati significativi per la valutazione degli aspetti organizzativi del corso, ma l'opinione dei docenti e degli studenti conferma le criticità rilevate lo scorso anno per la disponibilità di punti di accesso alla rete informatica, l'efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti e l'adeguatezza del servizio di segreteria didattica e la accessibilità delle biblioteche.



Verbale del Consiglio di Corso di Laurea: Seduta del 23 settembre 2014

Il CdL e i Dipartimenti rinnovano l'invito a inserire nei questionari voci specifiche per la valutazione del tirocinio professionalizzante, dato che il punteggio di 3,1 ottenuto alla voce "attività didattiche integrative" è probabilmente fuorviante, come emerge anche dal paragrafo successivo.

B7 – Opinione dei laureati

In base ai dati raccolti sui laureati nell'anno solare 2013, il 74% degli studenti dichiara di aver frequentato regolarmente più del 75% dei corsi ed il 97% più del 50% dei corsi. Le aule sono giudicate adeguate dal 73% dei laureati, mentre le altre attività didattiche ("laboratori, esperienze pratiche, ecc") ricevono un giudizio positivo soltanto dal 26%. Il giudizio sulle biblioteche è positivo per l'80% degli intervistati, mentre le postazioni informatiche, giudicate "presenti" dal 62% dei laureati, sono ritenute "adeguate" soltanto dal 18%. Il carico globale di studi è giudicato complessivamente sostenibile dal 74%, ed eccessivo dal 24%, mentre il 2% non risponde. L'88% degli studenti non ha svolto esperienze all'estero e il 6% non risponde a questa specifica domanda. Del rimanente 6% i due terzi non giudicano adeguato il supporto ricevuto dall'università. Complessivamente, il 75% dei laureati si dichiara soddisfatto del corso di studi frequentato.

C1 – Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdL in Medicina e Chirurgia presenta caratteristiche particolari in quanto corso a numero chiuso nazionale, nel quale il numero degli immatricolati è definito a livello ministeriale. Negli anni 2004-2006 i posti disponibili erano pari a 240-250. Negli anni successivi, in ottemperanza alle richieste di aumentare il potenziale formativo formulate dal Ministero, il numero degli immatricolati è stato esteso fino a 280, che rappresenta il massimo sostenibile per le strutture disponibili. Va rilevato che il numero di domande è sempre risultato di 6-8 volte superiore al numero di posti disponibili. La preparazione degli immatricolati appare molto buona, dato che il 61-66% ha riportato un voto di maturità superiore o uguale a 90 e il 37-44% ha riportato il massimo dei voti. Oltre il 90% degli immatricolati proviene da un liceo ed in particolare circa il 70% proviene dal liceo scientifico. Circa un terzo degli immatricolati proviene da altre regioni. La percentuale di studenti inattivi è risultata pari al 3-4% al primo anno e trascurabile (inferiore all'1%) agli anni successivi. Del tutto analoga la percentuale di rinunce. Negli ultimi tre anni il numero di laureati è di circa 180-220 per anno, con tempo mediano di laurea pari a 84 mesi. Il 37-40% degli studenti si laurea in corso e un ulteriore 25-28% un anno fuori corso, il voto medio è di 107/110 e il 34-42% dei laureati consegue la lode. Con il passaggio al nuovo ordinamento la struttura del piano di studi è stata modificata, i corsi sono stati sdoppiati in due canali per migliorare le interazioni tra docenti e studenti e sono stati introdotti sbarramenti (prima assenti) per l'iscrizione al secondo, quarto e sesto anno. I primi risultati mostrano un miglioramento della progressione negli studi. In particolare in quattro anni il numero di studenti che al termine del terzo anno hanno concluso gli esami del secondo è aumentato dal 46% al 76%. La percentuale di CFU acquisiti è pari a circa il 74% al primo anno, 67% al secondo e 79% al terzo, contro valori del 70%, 45% e 60% per l'ordinamento 46/S. La votazione media agli esami risulta di 26,3.

C2 – Efficacia esterna

La situazione del CdL in Medicina e Chirurgia è del tutto peculiare perché l'accesso a tutte le posizioni del SSN è subordinato al conseguimento di un diploma di Specializzazione o comunque a specifici percorsi formativi post-laurea, quali la formazione per la Medicina Generale. Di fatto fino ad oggi la grande maggioranza dei laureati riusciva ad accedere in breve tempo ad una Scuola di Specializzazione, ma questa condizione non è chiaramente espressa nelle statistiche ufficiali. A



UNIVERSITA' DI PISA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA
Anno Accademico 2013-2014

Verbale del Consiglio di Corso di Laurea: Seduta del 23 settembre 2014

seconda del giudizio soggettivo che gli specializzandi danno del proprio status, questo è infatti indicato in circa la metà dei casi come “lavoro” e nell'altra metà come “studio” (come è noto l'attività di specializzando è retribuita). Ovviamente il 99% degli occupati ritiene la laurea come requisito necessario per l'attuale lavoro. L'80% ritiene la formazione acquisita adeguata per l'attuale lavoro, il 61% ritiene di aver autonomia decisionale ma solo il 9% dichiara di avere responsabilità degli altri (per legge lo specializzando non può avere responsabilità diretta dell'attività assistenziale svolta). Nel complesso l'89% degli occupati si dichiara molto o abbastanza soddisfatto dell'attuale lavoro.

Si fa notare che una migliore valutazione dell'accesso al mondo del lavoro dovrebbe basarsi sullo stato occupazionale degli specialisti, per il quale però non appaiono disponibili adeguati dati statistici.

C3 - opinione enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'interlocutore principale a questo riguardo è rappresentato dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli odontoiatri. Mentre vi è un generale apprezzamento per l'attuale organizzazione del percorso formativo e per l'introduzione del numero chiuso, che garantisce buone prospettive occupazionali ai laureati, la principale richiesta è costituita dalla riorganizzazione del tirocinio professionalizzante e dal coinvolgimento più esteso del personale del SSN e dei liberi professionisti convenzionati con il SSN nella formazione medica. La prospettiva è di trasformare il CdL in Medicina e Chirurgia in una laurea abilitante, analogamente a quanto già fatto per i CdL delle professioni sanitarie”.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il relazione alla definizione delle prove di verifica dell'apprendimento (punto B2), il Presidente propone di delegare all'unità didattica del Dipint la determinazione delle date degli appelli d'esame, con l'indicazione di mantenere orientativamente le stesse date dello scorso anno accademico (ovvero date che cadano nello stesso giorno della settimana fissato per il 2013/14). Sarà cura del Presidente inviare nei prossimi giorni una comunicazione a tutti docenti chiedendo di segnalare eventuali impegni inderogabili dei quali tenere conto. Propone inoltre le seguenti date per gli appelli di laurea del 2014:

27 gennaio 2015

24 febbraio 2015

17 marzo 2015

26 maggio 2015

23 giugno 2015

21 luglio 2015

22 settembre 2015

20 ottobre 2015

1 dicembre 2015

Il Consiglio approva all'unanimità.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Prof. Gianfranco Natale

IL PRESIDENTE

Prof. Riccardo Zucchi